



UNI EN ISO 9001:2015 IQ-0122-07 UNI EN ISO 14001:2015 IE-0922-06 UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 IIS-0223-02 LCA (UNI EN ISO 14040 e 14044) ILCA-0922-04 UNI/PdR 125:2022 IPDR-1024-02

## REGIONE PUGLIA - Tecnonidi

Il bando ha l'obiettivo di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione, anche sviluppando soluzioni per realizzare priorità strategiche come le transizioni verde e digitale, e contribuire al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e alla promozione della competitività e della crescita.

Soggetti beneficiari: La misura è destinata alle piccole imprese che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione e delle "tecnologie chiave".

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- non essere quotate;
- non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle
- imprese; non aver distribuito utili;
- non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
- non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione.

Entità e forma dell'agevolazione: Il piano imprenditoriale formulato per la richiesta di agevolazioni dovrà garantire la realizzazione di investimenti in <u>attivi materiali</u> ed <u>immateriali</u> per un importo minimo pari ad €25.000,00. L'importo complessivo del progetto imprenditoriale dovrà essere compreso tra €50.000,00 e 350.000,00, di cui massimo €250.000,00 destinati ai costi di investimento e massimo €100.000,00 destinati ai costi di funzionamento.

La misura prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:

• Un'agevolazione in conto impianti, non superiore ad €200.000,00, pari al 80% degli investimenti ammissibili

costituita da:

- o una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
- o un prestito rimborsabile pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili.
- Una sovvenzione, come contributo in conto esercizio, non superiore all'importo di

€80.000,00, pari all'80% delle spese di funzionamento ammissibili.

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti:

- macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale;
  - opere edili e assimilate;
- le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate.

L'investimento deve essere finalizzato all'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno 3 anni.

Sono ammissibili i seguenti costi di funzionamento:

• personale dipendente, con vincolo di subordinazione, limitatamente agli importi netti

effettivamente corrisposti al dipendente, come rilevabili dai cedolini paga;

• spese di locazione di immobili derivanti da contratti registrati, ovvero per l'utilizzo di

uffici temporanei;

• utenze di energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività, corrisposte direttamente ai gestori sulla base di contratti intestati all'impresa beneficiaria;

• premi per polizze assicurative riferiti all'esercizio dell'attività d'impresa;

• canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation;

• servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della

produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;

• servizi di consulenza in materia di innovazione (ad es.: sostegno alla tutela e brevettazione);

• servizi di sostegno all'innovazione (ad es.: test e certificazione dei prodotti);

• servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;

• costi per la locazione e l'allestimento dello stand in occasione della prima

partecipazione ad una fiera specializzata.

Modalità di erogazione delle agevolazioni:

Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in tre soluzioni:

a. prima erogazione del prestito rimborsabile pari al 25% delle agevolazioni concesse;

b. una seconda erogazione per stato avanzamento lavori (SAL), comprendente un ulteriore 50% delle agevolazioni concesse che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno il 40% degli investimenti totali. La seconda erogazione è prioritariamente erogata nella forma del prestito rimborsabile;

c. una terza erogazione (saldo), pari al saldo (25%) delle agevolazioni concesse, che

l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver completato gli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività, di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno l'80% degli investimenti totali.